



REGIONE CALABRIA
Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente
Settore 2 -Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali- Sviluppo Sostenibile

DOCUMENTAZIONE TECNICA DA ALLEGARE ALLE COMUNICAZIONI DI SINGOLE CAMPAGNE DI ATTIVITA' per il trattamento dei rifiuti mediante IMPIANTO MOBILE autorizzato ex art. 208, comma 15, del D.Lgs. n.152/2006.

Secondo le disposizioni previste dal **D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.** e dal Regolamento Regionale del 04/08/2008 n. 3, modificato da R. R. del 14/05/2009 n. 5, alla **comunicazione** per lo svolgimento delle singole campagne di attività deve essere allegata una **Relazione Tecnica** (datata, firmata e timbrata da un tecnico professionista abilitato) contenente almeno i seguenti dati:

1) Caratteristiche costruttive e di funzionamento dell'impianto mobile autorizzato, con particolare riferimento:

- marca dell'impianto: _____;
- modello: _____;
- anno di costruzione: _____;
- matricola numero: _____;
- livello sonoro massimo emesso dall'impianto a 10 mt: _____ dB;
- potenzialità media oraria dell'impianto (in caso di _____ p. nominale (massima) _____ mc/h;
funzionamento a cicli, durata degli stessi): _____ p. effettiva (media) _____ mc/h;
- titolo di disponibilità del macchinario: _____;

2) considerazioni generali in base alle quali viene chiesta la singola campagna e descrizione del processo di trattamento con in particolare le seguenti informazioni:

- Quantitativi e tipologie di rifiuti: verranno trattati i seguenti rifiuti EER

EER	Descrizione	m ³	t
Totale			

I quantitativi espressi sia in tonnellate che in m³ sono solo indicativi in quanto non è possibile preventivamente stabilire i quantitativi esatti.

Quantitativo massimo di rifiuti trattato giornalmente: (m³) _____ (t) _____

- Descrizione dell'impianto e nel caso di impianti composti da più unità operative/moduli combinabili tra loro (*descrizione dei medesimi*):
- Tempo previsto per l'esecuzione del trattamento: le operazioni di trattamento cominceranno il ____/____/____ e saranno terminate entro il ____/____/____ e prevederanno un numero massimo di (N.) _____ giorni di effettivo trattamento dei rifiuti
- Destinazione dei rifiuti trattati: l'End of Waste così ottenute saranno destinate:
 - ☐ riutilizzo nello stesso cantiere (% prevista) _____
 - ☐ riutilizzo su altro cantiere (% prevista) _____

- Natura e classificazione del rifiuto

(descrivere la procedura atta ad accertare la classificazione del/i rifiuto/i oggetto di trattamento finalizzata in particolare ad escludere la possibile esistenza di rifiuti pericolosi in presenza di codici EER "a specchio", ed il nominativo/i del/i soggetto/i esecutore/i della medesima)

- Frazione inerte ottenuta

(descrivere le/la modalità di esecuzione dell'attività, attrezzature utilizzate, caratteristiche dei materiali ottenuti, procedura di caratterizzazione dei medesimi ai fini del loro utilizzo)

I prodotti ottenuti dalle operazioni di trattamento, destinati al riutilizzo, dovranno essere conformi ai limiti del test di cessione previsti dal D.M. 5/2/1998.

- Registro di carico scarico: le operazioni di trattamento dei rifiuti verranno annotate sul registro di carico e scarico dei rifiuti della nostra ditta.
- Impatto acustico: le operazioni di trattamento avverranno esclusivamente in orario diurno dalle ore *(ora inizio)* _____ alle ore *(ora fine)* e dalle ore *(ora inizio)* alle ore *(ora fine)* per evitare disturbi alle case adiacenti in riferimento allo specifico cantiere:
 - ☐ non si prevede di superare i limiti di rumorosità in quanto non sono presenti obiettivi sensibili a distanze ragionevoli;
 - ☐ sono presenti obiettivi sensibili pertanto verrà presentata al Comune competente la richiesta in deroga per cantieri temporanei, si stima che non sarà mai superato il limite massimo di 70 dBA;
 - ☐ è già stata richiesta dal committente richiesta in deroga per cantieri temporanei;
 - ☐ sono previste le seguenti opere di insonorizzazione
: _____
- Abbattimento delle polveri

Per ridurre la produzione delle polveri sul cantiere saranno adottati i seguenti provvedimenti:

- ☐ bagnatura dei rifiuti e dei cumuli con:
 - ☐ idrante;
 - ☐ acqua da acquedotto;
 - ☐ acqua di pozzo;
 - ☐ impianto di irrigazione fisso;
 - ☐ rimorchio cisterna con gettone;
 - ☐ rete antivento;
 - ☐ i cumuli risultano già essere protetti in buona parte dall'azione del vento sui 4 lati grazie ai fabbricati esistenti;
 - ☐ _____
- Rifiuti prodotti

dalle operazioni di trattamento verranno prodotti presumibilmente le seguenti tipologie di rifiuti:

- | | | | |
|---------------------------------|---------------------------------|---------------------------------|---------------------------------|
| ☐ 170201 | ☐ 170401 | ☐ 170405 | ☐ 170411 |
| ☐ 170203 | ☐ 170402 | ☐ 170407 | ☐ 170802 |
| ☐ _____ | ☐ _____ | ☐ _____ | ☐ _____ |

i rifiuti vengono tenuti separati dai rifiuti ancora da trattare e dalle materie prime secondarie ottenute e accumulati:

- ☐ sulla pavimentazione realizzata in materiale stabilizzato, in cumuli separati per le varie tipologie di rifiuti;
- ☐ in cassoni scarrabili, separati per le varie tipologie di rifiuti;
- ☐ _____

e quindi conferiti ad impianti autorizzati.

- 3) dettagliata descrizione del sito (area di cantiere e zona circostante), e relativi elaborati grafici: planimetria di inquadramento generale IGM/CTR, planimetria in adeguata scala - 1:200 o 1:500 -evidenziante tutti i fabbricati esistenti, la viabilità interna, la collocazione dell'impianto ed eventuali strutture accessorie, le aree di stoccaggio rifiuti e/o materiali (distinti per ogni tipologia), la rete di raccolta delle acque di dilavamento piazzali, la distanza dai centri abitati e dalle civili abitazioni;

- 4) dati relativi alla proprietà dell'area oggetto di intervento, situazione relativa ai vincoli urbanistici, ambientali e territoriali, e destinazione urbanistica dell'area; organizzazione generale del cantiere e presidi di protezione ambientale adottati;
- 5) data di inizio e stima fine lavori (durata totale della campagna d'attività e cronoprogramma previsto); indicazione degli orari di effettiva lavorazione;
- 6) dati specifici inerenti l'attività: tipologia, provenienza, classificazione, stato fisico e codifica dei rifiuti che si intendono trattare, quantità totale dei rifiuti medesimi suddivisa per CER, stimata in peso [t.] e volume *mc+; rifiuti/prodotti risultanti dall'attività e loro destinazione finale, quantitativo movimentato giornalmente (in mc e in t.);
- 7) codifica dell'attività secondo gli allegati B e C alla parte quarta del D.Lvo 152/06;
- 8) modalità di esercizio dell'attività, verifiche/analisi, controlli analitici, registrazione dei dati;
- 9) protocollo operativo per il contenimento dei rumori e la dispersione delle polveri (in caso di lavorazione inerti) durante il trattamento;
- 10) precauzioni da prendere in materia di sicurezza sul lavoro e igiene ambientale;
- 11) organigramma del personale adibito all'esercizio dell'impianto, elenco del personale con le rispettive qualifiche professionali;
 - indicazione delle generalità del Responsabile Tecnico della campagna, coincidente con quello che risulta dall'iscrizione dell'Albo Nazionale delle imprese Gestori ambientali per la categoria 7 (*se presente*);
 - iscrizione all'Albo Nazionale delle Imprese Gestori ambientali per la categoria 7 (*se presente*);
 - recapito telefonico del Responsabile Tecnico della campagna d'attività;
- 12) valutazione previsionale di impatto acustico (fornire gli estremi di eventuali autorizzazioni comunali in deroga);
- 13) diagramma a blocchi e schema di flusso dell'attività prevista;
- 14) elenco e descrizione delle attrezzature ausiliarie utilizzate dall'impianto (esempio: vaglio, escavatore, pinza demolitrice, ecc.);
- 15) qualora dall'impianto derivino emissioni in atmosfera soggette ad autorizzazione ex D.Lgs. 152/06, dovrà essere conseguito, preventivamente, il relativo provvedimento;
- 16) piano di ripristino dei luoghi a fine trattamento, coerente con le finalità progettuali del sito;
- 17) posizione in materia di normativa prevenzione incendi (per i casi espressamente richiesti);
- 18) estratto conforme dello strumento urbanistico vigente con evidenziata l'area interessata dall'attività dell'impianto e relativa legenda;
- 19) piano di emergenza, tenendo conto tra l'altro degli adempimenti connessi in relazione agli eventuali obblighi derivanti dalle disposizioni di competenza dei Vigili del Fuoco e di altri organismi. Il predetto piano deve essere adeguato, per ogni singola campagna di attività, alle caratteristiche del sito prescelto ed alle specifiche operazioni da effettuarsi